



Provincia di Vicenza

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE  
ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI  
NON RECAPITANTI IN FOGNATURA**

Prot.Arrivo N. \_\_\_\_\_

Del \_\_\_\_\_

Registro N. \_\_\_\_\_

**Marca da bollo  
da € 14,62**

ai sensi del DPR 642/72  
e successive modifiche

**Alla Provincia di Vicenza  
Settore Ambiente  
Palazzo Folco  
Contrà S. Marco, 30  
36100 VICENZA**

Il/La sottoscritto/a **FACCIO SILVIO** nato/a a **ARZIGNANO (VI)**

il **24/01/1949** residente a **ARZIGNANO (VI)** CAP **36045** via **VIA CANOVE** nr. **12**

indirizzo e-mail **facciosnc@gmail.com**

in qualità di  titolare  legale rappresentante

della ditta **FACCIO SILVIO & FIGLIO GIORGIO E PAOLO S.N.C.** P.IVA **03209790249**

che svolge l'attività di **RECUPERO RIFIUTI INERTI**

sita nel Comune di **ARZIGNANO** CAP **36045**

via/piazza **LOCALITA' CANOVE** nr.

Tel. // fax //

e-mail //

indirizzo e-mail certificata //

con sede legale nel Comune di **ARZIGNANO (VI)** CAP **36045**

via/piazza **VIA CANOVE** nr. **12**

Tel. **0444/ 672293** fax **0444/672293**

e-mail **facciosnc@gmail.com**

indirizzo e-mail certificata - non presente

Ai sensi:

- del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, che detta disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- della Deliberazione del Consiglio Regionale N. 107 del 5 novembre 2009, Piano di Tutela delle Acque<sup>1</sup> e successive modifiche ed integrazioni;
- della Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 relativa alle "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modifiche ed integrazioni;

<sup>1</sup> BUR Regione Veneto n. 100 del 8 dicembre 2009

## CHIEDE

(una volta individuata la casistica in cui ricade lo scarico oggetto di richiesta, è obbligatorio barrare le specifiche caselle)

1) nel caso in cui a monte dello scarico sia presente un impianto di depurazione delle acque reflue di origine produttiva:

**l'autorizzazione preventiva<sup>(2)</sup>** per la realizzazione e l'esercizio **dell'impianto di depurazione**, con carico idraulico massimo di progetto di **10 m<sup>3</sup>/h** e potenzialità massima di progetto di // Ab/Eq<sup>(3)</sup> e l'autorizzazione per l'attivazione del relativo scarico in quanto trattasi di:

a) nuovo impianto di depurazione;

b) modifica strutturale del depuratore esistente.

Il sottoscritto si impegna a presentare all'atto dell'ultimazione dei lavori e **prima di attivare lo scarico**, il certificato di regolare esecuzione dell'opera rilasciato dal Direttore dei Lavori ai sensi della Legge Regionale n. 33/85 art. 49 e della Legge Regionale 15/95. (da presentare obbligatoriamente)

2) nel caso in cui lo scarico delle acque reflue di origine produttiva non necessiti di alcun trattamento depurativo in quanto rispetta i limiti allo scarico:

**l'autorizzazione allo scarico** di acque reflue di origine produttiva per:

A) l'attivazione di uno scarico di acque reflue non soggette al trattamento depurativo (es. acque di raffreddamento);

B) poter realizzare le seguenti modifiche dello scarico:

---

---

---

3) nel caso di richiesta autorizzazione per le acque meteoriche di dilavamento:

allega alla presente istanza domanda di autorizzazione per le acque meteoriche (modello richiesta autorizzazione specifico predisposto dalla Provincia).

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 49, comma c), punto 2) della Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni

<sup>3</sup> Per impianti di tipo biologico esprimere la potenzialità massima di progetto in abitanti/equivalenti

## Dichiarazioni

### Il Sottoscritto dichiara di aver verificato che:

- l'attività non rientra tra le tipologie soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni<sup>(4)</sup>;
- la realizzazione o le modifiche dell'impianto di depurazione non richiedono procedure di Screening o di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni<sup>(5)</sup>;
- la realizzazione o le modifiche dell'impianto di depurazione richiedono procedure di Screening o di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

allega valutazione procedure di Screening o di Valutazione di Impatto Ambientale;

- il progetto/intervento non ricade in una Zona a Protezione Speciale o in un Sito di Importanza Comunitaria<sup>(6)</sup> e che comunque non risultano possibili incidenze negative con siti SIC o ZPS;

allega dichiarazione che il progetto/intervento rientra tra i casi esentati dalla presentazione della valutazione di incidenza, ai sensi della DGRV n. 3173 del 10 ottobre 2006 allegato A) paragrafo 3)

il progetto/intervento ricade in una Zona a Protezione Speciale o in un Sito di Importanza Comunitaria e comunque risultano possibili incidenze negative con siti SIC o ZPS.

allega Valutazione di Incidenza Ambientale;

- l'insediamento non è ubicato nel Bacino Scolante in Laguna di Venezia area perimetrata nel Piano Direttore 2000 della Regione Veneto<sup>(7)</sup>;

che l'insediamento è ubicato nel Bacino Scolante in Laguna di Venezia quindi soggetto ai limiti<sup>(8)</sup> previsti dalla normativa del Bacino Scolante;

## Precisazioni

### Il Sottoscritto, precisa che

- il recapito dello scarico produttivo è:

- 1) il corso d'acqua **ROGGIA CAMOZZA** (specificare nome);

allega copia del nulla osta idraulico rilasciato dall'Ente gestore del corso d'acqua

<sup>4</sup> In caso contrario l'autorizzazione allo scarico rientra nel procedimento generale dell'AIA

<sup>5</sup> In caso contrario tali valutazioni sono preventive all'autorizzazione allo scarico e gli esiti vanno comunicati in fase di istanza di autorizzazione allo scarico

<sup>6</sup> Definiti ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 3173 del 10 ottobre 2006

<sup>7</sup> Nel caso dei Comuni di Rosà, Rossano Veneto, Cartigliano e Tezze Sul Brenta

<sup>8</sup> Decreto del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei Lavori Pubblici 30 luglio 1999

(Consorzio di Bonifica o Genio Civile);

allega copia del nulla osta idraulico

2) gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione);

allega relazione idrogeologica, firmata da tecnico abilitato, che attesta l'idoneità dell'area alla realizzazione del sistema di smaltimento proposto e la salvaguardia delle falde acquifere;

per l'eventuale deroga al divieto di scarico su suolo, si dovrà dimostrare la mancanza di corpi idrici superficiali in un raggio di 1.000 m (per gli scarichi con portate inferiori a 100 mc/g), di 2.500 m (per gli scarichi tra 101 e 500 mc/g) o di 5.000 m (per scarichi tra 501 e 2.000 mc/g), o dimostrare l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a scaricare in tali corpi idrici;

3) condotta acque meteoriche avente le caratteristiche di cui al comma 9 dell'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;

allega copia del nulla osta allo scarico rilasciato dal gestore o dal titolare della condotta (da presentare obbligatoriamente);

il recapito finale della condotta è:

a) il corso d'acqua \_\_\_\_\_ (specificare nome);

b) gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione);

c) la pubblica fognatura

**Tipologia scarichi produttivi:**

acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia dopo trattamento e acque di seconda pioggia non trattate

(dettagliare i vari processi da cui derivano le acque produttive – es. acque di lavaggio, acque di scarto impianto osmosi inversa, ecc.)

**Frequenza scarico:**

continuo

discontinuo

giorni/anno **100**

orari giornalieri scarico: **24**

**il recapito dello scarico delle acque di raffreddamento è:**

1) il corso d'acqua \_\_\_\_\_ (specificare nome);

allega copia del nulla osta idraulico rilasciato dall'Ente gestore del corso d'acqua (Consorzio di Bonifica o Genio Civile);

allega copia della domanda di nulla osta idraulico con il timbro di ricevimento dell'Ente competente, qualora ancora non in possesso dell'atto di concessione, consapevole che la Provincia rimane in attesa di acquisire il nulla osta idraulico allo scarico prima di

rilasciare l'autorizzazione di propria competenza<sup>9</sup>;

- 2) gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione);

allega relazione idrogeologica, firmata da tecnico abilitato, che attesta l'idoneità dell'area alla realizzazione del sistema di smaltimento proposto e la salvaguardia delle falde acquifere.

per l'eventuale deroga al divieto di scarico su suolo, si dovrà dimostrare la mancanza di corpi idrici superficiali in un raggio di 1.000 m (per gli scarichi con portate inferiori a 100 mc/g), di 2.500 m (per gli scarichi tra 101 e 500 mc/g) o di 5.000 m (per scarichi tra 501 e 2.000 mc/g), o dimostrare l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a scaricare in tali corpi idrici;

- 3) condotta acque meteoriche avente le caratteristiche di cui al comma 9 dell'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;

allega copia del nulla osta allo scarico rilasciato dal gestore o dal titolare della condotta;

- il recapito finale della condotta è:

a) il corso d'acqua \_\_\_\_\_  
(specificare nome);

b) gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione);

c) la pubblica fognatura;

- Frequenza scarico:**

continuo

discontinuo

giorni/anno

\_\_\_\_\_

orari giornalieri scarico:

\_\_\_\_\_

- il recapito dello scarico domestico è:**

1) il corso d'acqua \_\_\_\_\_ (specificare nome);

allega copia dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune;

2) gli strati superficiali del suolo (sub-irrigazione);

allega copia dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune;

3) la pubblica fognatura;

allega copia dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Gestore della fognatura.

- il volume annuo di acqua scaricata è:**

acque reflue industriali 2.500 m<sup>3</sup>/anno;

\_\_\_\_\_

(distinguere volumi delle varie tipologie di acque produttive scaricate)

<sup>9</sup> Previsto ai sensi del comma 8 dell'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque

acque reflue di raffreddamento \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>/anno;

acque reflue domestiche m<sup>3</sup>/anno.

**la/e fonte/i di approvvigionamento idrico è/sono: //**

1) acquedotto

quantità annua totale prelevata \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso produttivo \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso di raffreddamento \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso domestico \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

2) pozzi artesiani n. \_\_\_\_\_

dotati di contatore volumetrico

allega copia della concessione di derivazione d'acqua da pozzo rilasciata dall'ufficio Regionale del Genio Civile, ovvero copia della domanda di concessione presentata al citato ufficio con timbro di ricevuta (allegato da presentare per ogni pozzo);

Pozzo n. 1:

quantità annua totale prelevata \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso produttivo \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso di raffreddamento \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso domestico \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

Pozzo n. 2:

quantità annua totale prelevata \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso produttivo \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso di raffreddamento \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso domestico \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

(ecc. per ogni singolo pozzo di prelievo).

3) corso d'acqua superficiale \_\_\_\_\_ (specificare nome);

quantità annua totale prelevata \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso produttivo \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso di raffreddamento \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

quantità annua prelevata per uso domestico \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup>

allega copia della concessione di derivazione d'acqua da corso d'acqua superficiale rilasciata dall'ufficio Regionale del Genio Civile, ovvero copia della domanda di concessione presentata al citato ufficio con timbro di ricevuta.

**Documentazione da allegare (vedi relazione allegata e domanda di VIA)**

**Allega fotocopia documento identità del titolare/legale rappresentante dell'azienda**

**Allega in duplice copia i seguenti documenti:**

**1) Relazione tecnica** riportante:

a) la **descrizione di tutto il ciclo produttivo**, con indicate le fasi di lavorazione che richiedono l'utilizzo di acqua ed i relativi quantitativi previsti, comprese le acque di raffreddamento, la tipologia ed i quantitativi delle varie materie prime utilizzate in tutto il ciclo produttivo;

- b) il numero dei dipendenti e l'orario di lavoro;
- c) le modalità e la durata dello scarico (continuo nelle 24 ore giornaliere o discontinuo, specificando quando viene attivato e la durata);
- d) i sistemi di ricircolo (descrizione e quantità d'acqua riciclata);  
le quantità, le caratteristiche, le modalità di stoccaggio e smaltimento di eventuali fanghi;  
la presenza di eventuali serbatoi di stoccaggio di liquidi (interrati o no) indicandone la capacità, le sostanze contenute e la presenza di bacini di contenimento;

**2) schede di sicurezza** (su supporto informatico) dei prodotti chimici che vengono in contatto con le acque di processo);

**3) progetto dell'impianto di depurazione** timbrato e firmato da professionista competente, corredato di relazione esaustiva, piante, sezioni, e da uno schema a blocchi;

**4) relazione tecnica**, firmata da tecnico abilitato, del **processo depurativo**, contenente:

- a) la descrizione e la caratterizzazione dei flussi di carico in arrivo;
- b) la descrizione qualitativa delle varie tipologie di acque inviate all'impianto di depurazione ed i processi depurativi che consentono di abbattere le varie sostanze e composti contaminanti presenti nelle acque da depurare;
- c) tutti i dati di progetto, compresa la potenzialità ed il carico massimo;
- d) l'elenco delle fasi di trattamento complete delle rispettive caratteristiche dimensionali, delle apparecchiature elettromeccaniche e delle rese depurative previste;
- e) i sistemi di controllo e di allarme eventualmente installati per garantire il corretto e costante funzionamento dell'impianto ed il rispetto dei limiti allo scarico;

**La documentazione di cui ai precedenti punti 3) e 4) non è necessaria nel caso in cui non sia presente un impianto di depurazione per il trattamento delle acque di scarico.**

**5) planimetria catastale** con indicati Sezione, Foglio e Mappali dell'insediamento produttivo ed il punto/i punti di scarico oggetto della presente domanda di autorizzazione;

**6) estratto di mappa** (scala 1:5.000) dell'area circostante l'insediamento produttivo con evidenziati i punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (pubblico servizio) e relativo raggio di 200 metri da tali punti;

**7) planimetria in scala non inferiore ad 1:500** dello stabilimento produttivo (aree interne ed esterne) con indicate:

- a) le dimensioni dei piazzali (pavimentati e non pavimentati) e dei tetti;
- b) il lay-out completo dei macchinari (dislocazione interna);
- c) le aree esterne di deposito materiali, di parcheggio, dove vengono effettuate lavorazioni, ecc.;
- d) i percorsi completi delle reti fognarie interne, differenziate e evidenziate, per le acque produttive, domestiche, di raffreddamento, meteoriche, di spurgo caldaie, dell'impianto di osmosi, ecc., e la localizzazione dei singoli punti di scarico e dei pozzetti di ispezione;
- e) il percorso della rete dell'acqua prelevata da pozzo/pozzi e/o acquedotto;
- f) eventuali caditoie e griglie di raccolta;
- g) eventuali serbatoi, bacini o vasche per la raccolta di liquami/fanghi o materie prime;
- h) la collocazione del depuratore;
- i) la collocazione del pozzetto/dei pozzetti di ispezione fiscali;

l) l'eventuale presenza di pozzi perdenti all'interno del perimetro industriale.

**8) le relazioni tecniche di cui ai precedenti punti 1) e 4) vengono fornite anche su supporto informatico;**

**9) dichiarazione relativa ai vincoli e alle autorizzazioni di competenza comunale e/o di altri enti di cui all'allegato 1 al presente modulo.**

Firma del titolare/legale rappresentante dell'attività

Arzignano, \_\_\_\_\_

Mod. RIF/011 - Rev. 01/07/2011

**VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE  
E/O DI ALTRI ENTI – Vedi SIA**

Si fa riferimento allo Studio di Impatto Ambientale allegato alla domanda di VIA.

Timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Arzignano, \_\_\_\_\_

*La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.*

Decreto Legislativo 196/2003

CODICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

a) I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- Adempimenti ed obblighi previsti dalle leggi dell'ambiente.

b) Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità:

- Cartacea
- Elettronica
- Informatica

- c) Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione dell'attività o della pratica.
- d) Il soggetto al quale i dati personali possono essere comunicati o che può venirne a conoscenza in qualità di responsabile è l'avv. Maria Elisabetta Bolisani.
- e) Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Vicenza.  
Il responsabile del trattamento è l'avv. Maria Elisabetta Bolisani.
- f) In ogni momento potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs.196/2003, che per comodità si riproduce integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003 - Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.